



Zio Ventone è uno strano ometto che vive su un'isola visitata dai Venti di tutto il mondo. Ogni giorno, per quegli strani ospiti, organizza grandi feste. La regola è una sola: tanto scompiglio e allegria! Tra storie e pisolini, tornadi e bufere, Libeccio, Zefiro, Scirocco, Miss Tempesta e mille altri balleranno e canteranno sulla Rosa dei Venti che punta verso la felicità!



De Marco - Nigelli

ZIO VENTONE

di BRUMAIE Editore



ADOLFINA DE MARCO ~ BENEDETTA NIGELLI

ZIO VENTONE





Zio Ventone

Testi

Adolfina De Marco

Illustrazioni

Benedetta Nigelli

36

Collana i *Briciolotti*



Le BRUMAIE Editore



*Ti è mai capitato
che un berretto vanitoso
o un ombrello capriccioso
sian contenti e soddisfatti
di sentirsi scompigliati?*

*Non è poi un divertimento
scrivere rime controvento
perché i fogli dalla stanza
volan via a gran distanza.*

Pensi forse ad un Ciclone?

*Ma ti sbagli:
sta arrivando Zio Ventone!*



Le giornate di vento non sono tutte uguali. **C**e ne sono alcune particolarmente ventose, molto ventose, troppo ventose, che piegano un berretto o rovesciano un ombrello o fanno i dispetti a chi sta scrivendo una poesia sul vento!

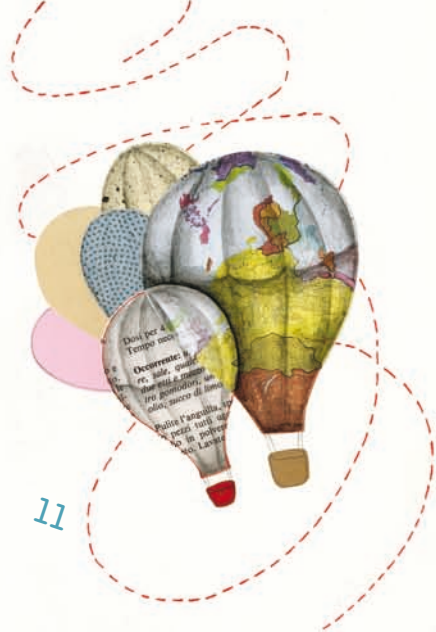
Giorrate così pare vogliono annunciare l'arrivo di un Ciclone.

Invece no... **P**roprio in giornate come queste arriva Zio Ventone!

Qui si parla di un ometto,
forse vecchio, non è detto,
ma una cosa è sicura
e cioè la sua bravura
a parlare sempre in rima
dall'Italia all'Indocina.



11



Eccolo Zio Ventone! **U**no strano
ometto che gioca con le parole e le
mette in rima.

Come lo fa?

Prendendo un po' di vento qui e un
pizzico di vento là, da tutte le terre del
mondo, dall'Italia all'Indocina.

*Per narrare questa storia,
da imparare anche a memoria,
te la scrivo con la rima
alternando la quartina.
Dalla costa africana
vedi un'isola italiana
di bellezza assai speciale
messa a ponte in un Canale.
L'isoletta ventilata
da un gran mare circondata,
il suo nome è un'invenzione
del bizzarro Zio Ventone:
raccogliendo tutti i venti,
formulando una magia
la chiamò Pantelleria.*



Seguendo i venti è possibile incontrare Zio Ventone e arrivare in un'isola molto, molto, veramente molto ventilata, che si trova nel Canale di Sicilia. **I**n una bella giornata di sole, dalla costa dell'Africa settentrionale, si può vedere quest'isola, che galleggia in un mare molto, molto, veramente molto grande. **S**perduta in mezzo all'acqua, quest'isola se ne andava di qua e di là trasportata dai venti.

Un giorno Zio Ventone li raccolse tutti, li portò nell'isola e la chiamò Pantelleria: "Terra dei venti".

